di sventure portava segni di pace: che bel frutto di quella pianta gli stava adatto il promulgare articoli di Cattolica verità, essendo vero, che *non mentietur opus oliuæ*: Che, come germoglio consecrato à Pallade, simbolo del sapere, non era lontano da un Mercurio Evangelico, dalle cui labbia si filavan catene di Celeste dottrina per obligar l'umano ingegno in ossequio di nostra fede: Ch'essendo il nome di Cristo *Oleum effusum*, per parteciparne à straniere nazioni le grazie, volle quasi frutto d'Olivo essere spremuto in un patibolo di tormenti: Che imitatore del Divino Maestro, non solo diè principio, mà compimento alle tragedie della sua morte in un misterioso Oliveto: Che, se parte dalla Croce di Cristo, al sentir di Bernardo, fù composta d'Olivo, essendo già l'umana genere accordato col Cielo, dovea crederfi il martirio d'Andrea, un puro olocausto di pace: Che s'à Cristo, pria d'incaminarsi al Calvario, fù da *Fanciulli di Gerosolima* preparato con rami d'olivo il trionfo, Andrea non ebbe lontane dal suo Golgata l'insegne di trionfante: Che, che: Pensatela, Signori, come volete, ch'Io per non perder più tempo mi volgo ad ammirar la vera Croce d'Andrea.

Fù ella per sentimento d'Istorici veritieri, come l'antiche tradizioni della Chiesa, e lo stile de' Pittori ce la figurano. Due tronchi congiunti nel mezo, Croce decussata dalla voce *Decussis*, che secondo Isidoro *significat numerum Denarium*, quanto importa una X. nella latina aritmetica, ò dal verbo *decussare*, che val come dire, *in duas æquales partes dividere*. Croce differente da quella di Cristo, e di Pietro; Croce propria del nostr' Apostolo, mà così accompagnata di secreti misterj, ch'à divisarne le glorie si stancano i miei pensieri, come non mai ne fù conceduta ad altri Martiri la fortuna. Or à noi?

Osservo in questa maniera di Croce figgere le braccia distese in alto. Vi sovvenga, vi sovvenga di passaggio

ciò